



Senato della Repubblica

DOCUMENTAZIONE EUROPA

Servizio affari internazionali

Ufficio per i rapporti con le istituzioni dell'Unione europea

Servizio Studi

42

Luglio 2025

Attività delle istituzioni dell'Unione europea – Giugno 2025

*La Nota riassume i principali eventi che hanno coinvolto le istituzioni dell'Unione europea nel mese di **giugno 2025**, offrendo una panoramica dei temi e dei documenti che sono stati oggetto di dibattito e negoziazione.*

Vengono elencate, in particolare, le principali proposte elaborate dalla Commissione europea e le risoluzioni legislative adottate nel corso delle sedute plenarie del Parlamento europeo. Si riporta quindi una sintesi degli argomenti affrontati all'interno delle riunioni dei Consigli di settore che hanno avuto luogo nel periodo in esame.

In particolare, in questo numero si segnala la definizione dell'ampliamento della zona euro alla Bulgaria a partire dal 1° gennaio 2026 e l'approvazione delle raccomandazioni specifiche per Paese, in particolare la raccomandazione [sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia](#).

PRINCIPALI PROPOSTE LEGISLATIVE PRESENTATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

- 1) proposta di regolamento del 17 giugno sull'abbandono graduale di importazioni di gas naturale russo e al miglioramento del monitoraggio delle potenziali dipendenze energetiche ([COM\(2025\) 828](#), **REPowerEU**), [assegnata](#) all'8ª e alla 9ª Commissione permanente;
- 2) pacchetto sulla **cartolarizzazione** del 17 giugno, composto da due proposte di regolamento: [COM\(2025\) 825](#), [assegnata](#) alla 6ª Commissione permanente, e [COM\(2025\) 826](#), anch'essa [assegnata](#) alla 6ª Commissione permanente;
- 3) pacchetto **Omnibus difesa** del 17 giugno, composto da una proposta di regolamento ([COM\(2025\) 821](#)) [assegnata](#) alla 3ª e alla 9ª Commissione permanente e da una proposta di direttiva ([COM\(2025\) 823](#)) [assegnata](#) alla 3ª e alla 9ª Commissione permanente;
- 4) proposta di regolamento del 25 giugno sulla sicurezza, resilienza e sostenibilità delle attività nello spazio ([COM\(2025\) 335](#))*.

Dei testi contrassegnati con asterisco (*) non era ancora disponibile, al momento di pubblicazione della presente Nota, la traduzione in lingua italiana. Di conseguenza non ne era ancora stata effettuata l'assegnazione alle Commissioni permanenti del Senato.

SEDUTA PLENARIA DEL PARLAMENTO EUROPEO

Le **risoluzioni legislative** adottate nel corso della [seduta plenaria](#) del Parlamento europeo, che si è tenuta **dal 16 al 19 giugno 2025**, sono le seguenti:

- 1) [risoluzione legislativa](#) del Parlamento europeo del 17 giugno 2025 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 228/2013 per quanto riguarda l'**assistenza integrativa e l'ulteriore flessibilità per le regioni ultraperiferiche colpite da gravi calamità naturali** e nel contesto delle devastazioni provocate a Mayotte dal ciclone Chido;
- 2) [risoluzione legislativa](#) del Parlamento europeo del 17 giugno 2025 concernente il progetto di decisione del Consiglio relativo alla conclusione, a nome dell'Unione, dell'accordo tra l'Unione europea e l'Ucraina che modifica l'**accordo tra l'Unione europea e l'Ucraina sul trasporto di merci su strada** del 29 giugno 2022,
- 3) [risoluzione legislativa](#) del Parlamento europeo del 17 giugno 2025 concernente il progetto di decisione del Consiglio relativa alla risoluzione dell'accordo volontario di **partenariato tra l'Unione europea e la Repubblica del Camerun** sull'applicazione delle normative nel settore forestale, sulla *governance* e sul commercio del legname e dei suoi derivati importati nell'Unione europea (FLEGT);
- 4) [risoluzione legislativa](#) del Parlamento europeo del 17 giugno 2025 sul progetto di direttiva del Consiglio relativa alle modalità di esercizio del **diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini** (rifusione);
- 5) [risoluzione legislativa](#) del Parlamento europeo del 18 giugno 2025 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla fornitura di **assistenza macrofinanziaria alla Repubblica araba d'Egitto**;
- 6) [risoluzione legislativa](#) del Parlamento europeo del 18 giugno 2025 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'**adozione, da parte dell'Unione, dell'accordo concernente l'interpretazione e l'applicazione del trattato sulla Carta dell'energia** tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri;
- 7) [risoluzione legislativa](#) del Parlamento europeo del 18 giugno 2025 sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'**adozione, da parte della Comunità europea dell'energia atomica, dell'accordo concernente l'interpretazione e l'applicazione del trattato sulla Carta dell'energia** tra l'Unione europea e la Comunità europea dell'energia atomica e i loro Stati membri.

CONSIGLIO "AFFARI ESTERI", 4 GIUGNO 2025

Nell'ambito del *meeting* si è tenuta la [Nona riunione](#) del consiglio di associazione UE-Repubblica di Moldova, presieduta dal primo ministro della Repubblica di Moldova **Dorin Recean**. La delegazione dell'UE era guidata da **Kaja Kallas**, alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri

e la politica di sicurezza. Ha partecipato anche la commissaria per il Vicinato e l'allargamento **Marta Kos**.

Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- le **sfide globali e regionali**;
- le **relazioni bilaterali**, con particolare attenzione ai seguenti temi: processo di adesione della Moldova all'UE, dialogo politico e riforme, cooperazione e convergenza nel settore della politica estera e di sicurezza e cooperazione economica e settoriale (in particolare nei settori dell'energia, degli scambi e delle questioni commerciali). L'Unione europea e la Repubblica di Moldova hanno confermato il loro forte partenariato (per un approfondimento si rinvia al [comunicato stampa](#)).

CONSIGLIO "TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI E ENERGIA" (TRASPORTI), 5 GIUGNO 2025

In rappresentanza dell'Italia, ha partecipato alla [riunione](#) l'ambasciatore Marco Canaparo, rappresentante permanente presso le istituzioni dell'UE. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- i **diritti dei passeggeri del trasporto aereo**. Il Consiglio ha raggiunto un [accordo politico](#) in merito alla [proposta](#) di **revisione** dei regolamenti sui diritti dei passeggeri del trasporto aereo e sulla responsabilità delle compagnie aeree. Tale revisione intende rispondere alla necessità di norme più semplici e chiare e mira al tempo stesso a raggiungere un migliore equilibrio fra un elevato livello di protezione dei passeggeri e il mantenimento della connettività e della parità di condizioni nel settore del trasporto aereo nel mercato interno dell'UE. Fra i diritti fondamentali cui il testo fa riferimento figurano il diritto alla “**riprotezione**”, intesa come la pratica di trovare una soluzione alternativa per un viaggiatore quando un volo viene annullato o si verifica un *overbooking* (la proposta chiarisce che, nel caso in cui si verifichi l'interruzione del viaggio, qualora il vettore aereo non sia in grado di “riproteggere” il passeggero con i propri servizi entro 12 ore, deve prendere in considerazione altri vettori o altri mezzi di trasporto, in base alla disponibilità di posti), il diritto all'assistenza e il diritto all'informazione. Sono inoltre incluse soglie aggiornate di compensazione per i ritardi prolungati (per approfondimenti sulle proposte, si rimanda al capitolo “**Diritti dei passeggeri dell'UE**”, contenuto nel dossier europeo n. [n. 133/DE](#) *Audizione del Commissario europeo per i trasporti e il turismo sostenibili, Apostolos Tzitzikostas - Roma, 26 giugno 2025*);
- **controlli tecnici e immatricolazione dei veicoli**. I ministri hanno proceduto a un primo scambio di opinioni sulla [proposta](#) di direttiva COM(2025)180 è volta a modificare la [direttiva](#) relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché la [direttiva](#) relativa ai controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali circolanti nell'Unione; la [proposta](#) di direttiva COM(2025)179 interviene inoltre sulla [direttiva](#) relativa ai documenti di immatricolazione dei veicoli. Le proposte riguardano i **veicoli non sicuri**, che provocano incidenti, morti e feriti sulle strade dell'UE. I ministri hanno sottolineato la tempestività e l'importanza delle proposte e hanno accolto con favore il fatto che il pacchetto tenga conto di vari aspetti come la sicurezza stradale, la protezione dell'ambiente, la tutela dei consumatori, la digitalizzazione e una cooperazione rafforzata fra gli Stati membri;
- le **sfide connesse alla politica dell'UE in materia di clima**. Nel corso di una colazione informale, i ministri hanno incentrato i loro scambi sulle misure concrete per garantire che la

politica in materia di clima non comprometta la competitività globale delle imprese dell'UE e non aumenti la povertà dei trasporti.

Fra le "Varie", si è svolto un aggiornamento sulle proposte legislative (punto d'informazione della presidenza) riguardanti: la [direttiva concernente la patente di guida](#) e la [direttiva sull'effetto a livello di Unione delle decisioni di ritiro della patente di guida](#); il [regolamento relativo all'Agenzia europea per la sicurezza marittima](#); la [direttiva relativa ai servizi armonizzati d'informazione fluviale](#); il [regolamento relativo all'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio ferroviario europeo unico](#); la [direttiva sulla soppressione dei cambi stagionali dell'ora](#).

CONSIGLIO "TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI E ENERGIA" (TELECOMUNICAZIONI), 6 GIUGNO 2025

In rappresentanza dell'Italia, ha partecipato alla [riunione](#) il vice ministro delle Imprese e del *Made in Italy*, **Valentino Valentini**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- il **programma dell'UE per la gestione delle crisi informatiche**, [adottato](#) dai ministri nel corso della sessione. La [raccomandazione](#) relativa a un [programma dell'UE per la cibersicurezza](#) fornisce agli Stati membri, sulla base delle fondamenta gettate dal programma per la cibersicurezza 2017, orientamenti volti a rafforzare la preparazione, le capacità di individuazione e la risposta agli incidenti di cibersicurezza, tenendo conto di atti legislativi di recente adozione quali la [direttiva NIS 2](#) e il [regolamento sulla ciber-solidarietà](#);
- **connettività**. I ministri hanno approvato [conclusioni relative a una connettività affidabile e resiliente](#). Le conclusioni delineano un inventario di possibili misure per rafforzare la resilienza delle reti, quali la diversificazione e l'interoperabilità dei tipi di rete o il ruolo del mercato unico nel mobilitare gli investimenti. Il testo pone un forte accento sulle misure relative ai satelliti, oltre che sugli elementi infrastrutturali sottomarini;
- **connettività satellitare e autonomia strategica dell'UE**. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulla connettività satellitare come elemento costitutivo dell'autonomia strategica. Sebbene l'UE si sia concentrata principalmente sulle infrastrutture terrestri (per esempio 4G/5G o fibra), le innovazioni tecnologiche hanno ridotto i costi di costruzione e lancio dei satelliti. Nel corso dello scambio di opinioni i ministri hanno evidenziato che garantire all'UE una propria rete satellitare resiliente è cruciale, soprattutto in un periodo di incertezza geopolitica. Si è inoltre fatto riferimento all'innovazione, che potrebbe essere favorita da norme armonizzate di accesso al mercato e dalla garanzia di condizioni di parità.

Fra le "Varie" i punti affrontati riguardano:

- il **roaming con l'Ucraina e la Moldavia**. La Commissione ha presentato lo [stato di avanzamento](#) del processo di partecipazione dell'Ucraina e della Moldavia alla zona del *roaming* a tariffa nazionale, che già consente agli europei di chiamare, inviare messaggi e utilizzare i dati mobili ovunque nell'UE senza costi aggiuntivi. La Commissione ha comunicato che, a seguito della notifica della recente adozione di un disegno di legge da parte dell'Ucraina, avrebbe presentato entro breve una valutazione e una proposta che potrebbero portare l'Ucraina ad aderire alla zona del *roaming* a tariffa nazionale a partire dal 2026. *Il 17 giugno 2025 la Commissione ha proposto di integrare l'Ucraina nella zona di roaming dell'UE a partire dal gennaio 2026. Inoltre, il 9 luglio 2025 la Commissione ha accolto con*

favore la sesta proroga di altri sei mesi dell'accordo volontario fra gli operatori di telecomunicazioni dell'UE e dell'Ucraina per garantire che i rifugiati provenienti dall'Ucraina possano rimanere connessi a livello transfrontaliero. L'accordo colmerà il periodo precedente l'adesione dell'Ucraina all'area "[Roam like at Home](#)" dell'UE. Anche per la Moldova potrebbero essere presentate prossimamente una valutazione e una proposta analoghe;

- **i risultati delle iniziative in materia di semplificazione normativa nel settore digitale.** La presidenza polacca ha presentato una [relazione](#) in cui sono illustrate le raccomandazioni più spesso formulate e più ampiamente sostenute nel settore della semplificazione normativa, con l'obiettivo di fornire una panoramica rappresentativa dei punti di vista dei portatori di interessi;
- il [futuro della direttiva sui servizi postali](#) (punto d'informazione a cura della Commissione);
- il [piano d'azione europeo sulla cibersicurezza degli ospedali e dei prestatori di assistenza sanitaria](#) (informazioni fornite dalla Commissione);
- lo [stato dei lavori riguardo alle iniziative internazionali nel settore digitale](#) (informazioni fornite dalla Commissione);
- i [risultati del seminario "Brussels-Geneva Interlinks: Strengthening EU in the International Telecommunication Union \(ITU\)"](#) (informazioni fornite dalla presidenza);
- la [richiesta di azioni comuni in risposta alle minacce di disturbo intenzionale e spoofing dei sistemi globali di navigazione satellitare \(GNSS\)](#) (punto d'informazione a cura di Lituania, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Lettonia, Slovenia e Spagna);
- la [protezione dei minori dai danni e dai rischi online](#): verifica dell'età, progettazione adeguata all'età e maggiore età digitale paneuropea (punto d'informazione a cura di Cipro, Danimarca, Francia, Grecia, Slovenia e Spagna);
- la [relazione sulla riunione dei ministri del Digitale dei paesi mediterranei dell'UE - MED9](#) (punto d'informazione a cura della Slovenia);
- la [strategia spagnola 2025-2030 per le tecnologie quantistiche](#) (punto d'informazione a cura della Spagna);
- le [prospettive sul vertice del partenariato globale sull'IA](#) (punto d'informazione a cura della Slovacchia); [IA e seguito del vertice per l'azione sull'IA](#) (punto d'informazione a cura della Francia);
- [panoramica, a cura della presidenza, degli eventi nel settore delle telecomunicazioni e del digitale.](#)

CONSIGLIO "GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI" (GIUSTIZIA), 12 GIUGNO 2025

In rappresentanza dell'Italia ha partecipato alla [riunione](#) il ministro della Giustizia **Carlo Nordio**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- **l'armonizzazione del diritto in materia di insolvenza.** Il Consiglio ha raggiunto un [accordo](#) su una proposta di [direttiva](#) che armonizza taluni aspetti del diritto in materia di insolvenza, con l'intento di allineare le norme nazionali in materia di insolvenza e portare a una maggiore certezza circa la durata delle procedure, facilitando in tal modo gli investimenti

transfrontalieri. Le nuove norme comprendono infatti un cosiddetto meccanismo di *pre-pack*, che consente di concordare la vendita dell'impresa prima dell'apertura della procedura di insolvenza, e l'istituzione di un comitato dei creditori per garantire il coinvolgimento di singoli creditori che altrimenti potrebbero non partecipare alla procedura, ad esempio a causa di risorse limitate o della mancata prossimità geografica;

- **protezione degli adulti non autosufficienti.** Il Consiglio ha raggiunto un [accordo](#) su alcuni punti, ritenuti fondamentali, di una proposta di [regolamento](#) relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle misure e alla cooperazione in materia di protezione degli adulti non autosufficienti. La proposta mira a rafforzare la protezione degli adulti i quali, a causa di un'alterazione o di un'insufficienza delle facoltà personali, non sono in grado di curare i propri interessi;
- **la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.** I ministri hanno ricevuto un aggiornamento sul modo in cui gli Stati membri e l'UE stanno assistendo l'Ucraina nella **lotta all'impunità** per i crimini commessi. Fra le azioni discusse figura l'istituzione di una squadra investigativa comune (SIC), strumento di cooperazione giudiziaria volto a sostenere l'Ucraina nelle indagini e nelle azioni penali. La banca dati sulle prove di crimini internazionali fondamentali (*Core International Crimes Evidence Database* - [CICED](#)) - istituita da [Eurojust](#) (l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale) - conserva, archivia e analizza le prove dei crimini internazionali a sostegno delle indagini nazionali e internazionali. Inoltre, i rappresentanti di 35 paesi, del Consiglio d'Europa e della Commissione europea si sono riuniti a Lviv (Ucraina) il 9 maggio scorso e hanno convenuto di procedere alla creazione di un tribunale speciale per il crimine di aggressione contro l'Ucraina. Nelle [conclusioni](#) del giugno 2024 il Consiglio GAI aveva concordato, a sostegno di tale sforzo, un pacchetto di strumenti di intervento;
- **la lotta contro il traffico di droga e la criminalità organizzata.** La presidenza ha informato i ministri in merito ai progressi compiuti nel rafforzamento della cooperazione giudiziaria con i Paesi terzi. Nelle [conclusioni](#) del giugno 2024 il Consiglio GAI aveva concordato, a sostegno di tale sforzo, un pacchetto di strumenti di intervento;
- **la protezione dei rifugiati ucraini.** Il Consiglio ha raggiunto un [accordo](#) sulla proposta di prorogare fino al **4 marzo 2027** la protezione temporanea concessa agli oltre 4 milioni di ucraini fuggiti dalla guerra di aggressione russa. I ministri hanno inoltre rilevato la necessità di trovare misure sostenibili per sostenere le persone in fuga dalla guerra;
- **l'adesione dell'UE alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali ([CEDU](#)).** La presidenza ha informato i ministri della Giustizia sullo stato di avanzamento dei lavori in vista dell'adesione, obbligo sancito dal [trattato sull'Unione europea](#) (l'articolo 6, paragrafo 2, del TUE stabilisce che l'Unione aderisca alla CEDU e che tale adesione non modifichi le competenze dell'Unione definite dai trattati);
- **la Procura europea (*European Public Prosecutor Office* – [EPPO](#)).** La procuratrice capo europea, **Laura Kövesi**, ha informato i ministri in merito agli ultimi sviluppi dell'EPPO (nel 2024 la Polonia e la Svezia hanno aderito all'EPPO, portando il numero di partecipanti a 24 Stati membri), nonché sulla selezione in corso di un nuovo procuratore capo europeo, in quanto il mandato di Laura Kövesi terminerà il 30 ottobre 2026, e di sette nuovi procuratori europei.

Inoltre: la presidenza ha informato i ministri in merito alla [riunione ministeriale](#) fra gli **Stati Uniti** e l'UE sulla giustizia e gli affari interni tenutasi il 2 e 3 giugno a Varsavia e sullo stato dei lavori riguardanti possibili azioni dell'UE relative alla **conservazione dei dati** relativi a comunicazioni

elettroniche; la Commissione ha informato in merito ai **negoziati fra gli Stati Uniti e l'UE relativi a un accordo sulle prove elettroniche**; la **Lituania** ha preso la parola in merito a un'iniziativa volta a rafforzare la resilienza democratica dell'UE e a resistere al revisionismo storico; la **Slovenia** ha fornito informazioni sulle sanzioni adottate dagli Stati Uniti nei confronti di giudici della [Corte penale internazionale](#); la **Danimarca** ha infine presentato il programma di lavoro per la sua [presidenza](#) (che ha avuto inizio il 1° luglio 2025).

CONSIGLIO "GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI" (AFFARI INTERNI), 13 GIUGNO 2025

In rappresentanza dell'Italia ha partecipato alla [riunione](#) il ministro dell'Interno, **Matteo Piantedosi**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- la **protezione temporanea per i rifugiati ucraini**. Il Consiglio ha raggiunto un [accordo politico](#) sulla proroga di un anno, fino al **marzo 2027**, della protezione temporanea degli sfollati provenienti dall'Ucraina. I ministri hanno inoltre discusso una proposta di [raccomandazione](#) del Consiglio su un approccio coordinato alla cessazione della protezione temporanea;
- lo sviluppo dell'**infrastruttura informatica per la gestione delle frontiere e l'azione di contrasto**. La presidenza ha informato i ministri in merito allo stato attuale del sistema di ingressi/uscite (*Entry/Exit System* - [EES](#)) – istituito dal [regolamento \(UE\) 2017/2226](#) – con particolare attenzione a una sua graduale introduzione. Il 19 maggio 2025 il Consiglio e il Parlamento europeo hanno infatti convenuto di far sì che gli Stati membri avviino la progressiva entrata in funzione dell'EES; secondo la tabella di marcia, che ha ricevuto l'avallo del Consiglio nel [marzo 2025](#), tale approccio graduale dovrebbe avere inizio nell'ottobre 2025. L'EES registrerà gli ingressi, le uscite e i respingimenti dei cittadini di Paesi terzi che attraversano le frontiere esterne dell'UE per soggiorni di breve durata. Il nuovo sistema rileverà inoltre le immagini del volto e le impronte digitali delle persone che attraversano la frontiera per la prima volta e registrerà le informazioni in un *file* digitale;
- **Schengen**. A 40 anni dalla firma dell'[accordo di Schengen](#) il 14 giugno 1985, i ministri hanno approvato una [dichiarazione Schengen](#), in cui il Consiglio rinnova il suo impegno a favore dello spazio Schengen e sottolinea l'importanza di Schengen per la cooperazione e l'integrazione europee;
- **migrazione**. I ministri si sono soffermati sul tema dei **rimpatri**, con particolare riferimento al rafforzamento della cooperazione con i Paesi terzi in materia di riammissione e alla politica dei visti. La Commissione ha inoltre presentato lo stato dell'attuazione del [sistema comune europeo di asilo](#) (*Common European Asylum System* - CEAS), dichiarando che valuterà formalmente, per la prima volta, la situazione migratoria negli Stati membri, avviando un processo attraverso il quale gli Stati membri si impegneranno a versare **contributi di solidarietà**. Nell'affrontare la **dimensione esterna** della migrazione, i ministri hanno discusso della situazione in Libia e delle sue conseguenze per i flussi migratori verso l'Europa;
- la **sicurezza interna**. Il Consiglio ha proceduto a uno scambio di opinioni in merito alla **Strategia europea di sicurezza interna**, [ProtectEU](#), sulla base della comunicazione della Commissione presentata il 1° aprile 2025. Gli Stati membri hanno accolto con grande favore la strategia e hanno sostenuto la visione della Commissione, che congiunge la sicurezza con la preparazione, convenendo peraltro sull'importanza di dare impulso alla cooperazione con i Paesi terzi. I ministri hanno inoltre discusso del tema dell'**accesso ai dati a fini di contrasto** (elemento chiave di *ProtectEU*) e, in particolare, delle misure concrete a breve termine che

potrebbero essere attuate per sostenere l'impegno delle autorità nella lotta contro la criminalità. Numerosi Stati membri hanno chiesto alla Commissione di presentare con urgenza la sua annunciata tabella di marcia sull'accesso ai dati. I ministri hanno quindi discusso delle ripercussioni dell'attuale **contesto geopolitico** sulla sicurezza interna dell'UE, con particolare attenzione all'Ucraina, alla Moldova e alla Siria (discussione cui hanno partecipato il vice primo ministro e ministro dell'Unità nazionale dell'Ucraina, **Oleksiy Chernyshov**, e la ministra dell'Interno della Moldova, **Natalia Gavrilița**). Infine, il Consiglio ha approvato [conclusioni](#) sul prossimo **ciclo EMPACT (2026-2029)**. EMPACT è uno strumento dell'UE guidato dagli Stati membri per la cooperazione operativa multidisciplinare e multiagenzia nella lotta alla criminalità organizzata e alle forme gravi di criminalità; riunisce le autorità di polizia, doganali e giudiziarie di vari Stati membri e a livello dell'UE, attori di Paesi terzi e il settore privato. Le priorità dell'EMPACT si basano sulla valutazione da parte dell'UE della minaccia rappresentata dalla criminalità organizzata e dalle forme gravi di criminalità, elaborata da [Europol](#) (l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione nell'attività di contrasto).

CONSIGLIO “TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI E ENERGIA” (ENERGIA)

Il [Consiglio](#), riunitosi il 16 giugno 2025 nella sua composizione “Energia”, a cui per l'Italia ha [partecipato](#) il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Picchetto Fratin, ha discusso di:

- **REPowerEU – tabella di marcia.** I ministri si sono confrontati sulla [tabella di marcia](#) per **porre fine alle importazioni di energia dalla Russia**, pubblicata dalla Commissione europea il 6 giugno scorso. La tabella propone un approccio basato su nove azioni e annuncia una serie di proposte legislative per fine giugno, attese con interesse da molte delegazioni che ne hanno auspicato una rapida approvazione. La tabella è stata accolta con favore dai ministri anche se dal confronto è emersa la necessità che le proposte della Commissione si basino su una solida base giuridica e che si tenga conto delle sfide poste dagli Stati isolati e senza sbocco sul mare. Inoltre molte delegazioni hanno sottolineato la necessità di investire nelle fonti rinnovabili, nelle infrastrutture e nelle reti di stoccaggio mentre alcune hanno chiesto gradualità nell'eliminazione dei combustibili nucleari.
- **Unione dell'Energia.** Sono state adottate le [conclusioni della presidenza](#)¹ sul rafforzamento dell'Unione dell'energia attraverso il **potenziamento della sicurezza energetica**. Tali conclusioni sottolineano che l'Unione europea sta portando avanti una trasformazione globale dei suoi sistemi energetici per garantire la competitività, l'accessibilità economica, la sostenibilità e la sicurezza.
- **Varie.** La **Commissione europea** ha informato i ministri sulla [valutazione definitiva dei piani nazionali aggiornati per l'energia e il clima](#) e sull' [ottavo gramma indicativo nucleare](#) (PINC); le **delegazioni bulgara, ceca, greca, rumena, slovacca, slovena e ungherese** hanno informato sulle sfide concernenti l'attuazione del [regolamento sul metano](#); la **delegazione slovena** [ha riferito](#) sulla [riunione ministeriale MED9](#)² dei ministri dell'Energia e dell'ambiente

¹ Il testo non è stato appoggiato dall'Ungheria e della Slovacchia, pertanto è stato adottato sottoforma di “conclusioni della presidenza” e non come “conclusioni del consiglio”.

² Il Gruppo MED9 è gruppo informale, composto dai nove Stati membri mediterranei dell'UE che condividono gli stessi ideali.

ospitata il 1 e 2 giugno, nell'ambito della sua presidenza. Altre informative hanno riguardato la concorrenza sleale nel settore europeo dei biocarburanti (su richiesta delle delegazioni austriaca, bulgara, ceca e lettone) e l'invito a includere la protezione e la resilienza delle infrastrutture energetiche critiche tra le priorità fondamentali del prossimo quadro finanziario pluriennale (su richiesta delle delegazioni estone, lettone e lituana). Infine, la **Danimarca** ha informato sul programma di lavoro del proprio semestre di presidenza in materia di energia.

CONSIGLIO “AMBIENTE”

Il [Consiglio](#), riunitosi il 17 giugno scorso, a cui per l'Italia [ha partecipato](#) la Vice Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Vannia Gava, ha discusso di:

- **Veicoli fuori uso.** Il Consiglio ha adottato la sua [posizione negoziale](#) sulla [proposta di regolamento](#) relativo ai veicoli fuori uso, che stabilisce requisiti volti a garantire che i veicoli nuovi siano progettati in modo da facilitarne il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero (per dettagli si veda [qui](#)). Il Consiglio potrà avviare i negoziati con il Parlamento europeo non appena anche quest'ultimo avrà adottato la sua posizione.
- **COP30.** I ministri si sono confrontati sui preparativi per la 30ª conferenza delle parti (COP 30) della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), che si terrà a Belém (Brasile) nel [novembre 2025](#). La maggior parte dei ministri ha concordato sul fatto che l'Europa deve mantenere la sua *leadership* in materia di clima dando l'esempio e raggiungendo rapidamente un accordo su un ambizioso NDC (contributo nazionale determinato)³, da presentare alla COP30. Molte delegazioni hanno insistito sulla coerenza tra gli obiettivi degli NDC e l'obiettivo per il 2040 della futura normativa sul clima⁴; altre hanno sottolineato l'importanza di salvaguardare la competitività delle imprese, di garantire loro certezza sugli investimenti necessari ai fini della transizione verde e altre ancora hanno insistito sulla necessità di tenere conto degli aspetti sociali della transizione climatica in particolare per i cittadini vulnerabili e per i settori più colpiti come l'agricoltura o le piccole e medie imprese.
- **Altri punti.** La **Commissione europea** ha svolto una presentazione sul **sostegno ai riciclatori**, ha illustrato la [strategia sulla resilienza idrica](#) pubblicata il 4 giugno e ha riferito in merito alla [valutazione](#) dei **piani nazionali definitivi per l'energia e il clima**. Inoltre, le delegazioni **ceca, lituana e slovacca** hanno reso un'informativa sulla proposta in materia di **divieto di uso del piombo** nelle munizioni; la delegazione **francese** ha reso un'informativa sui **commutatori ad alta tensione** e la delegazione **slovena** ha riferito sulla riunione ospitata il [1 e 2 giugno scorsi](#) nell'ambito della [presidenza](#) del **gruppo MED9**. Infine, la delegazione **danese**, in quanto presidenza entrante, ha illustrato il suo **programma** in materia di ambiente.

³ Gli NDC (*National Determined Contribution*) sono gli impegni di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra che le parti firmatarie dell'accordo di Parigi adottano ogni cinque anni. L'UE, in quanto firmataria, adotta un proprio NDC, che attualmente consiste in una riduzione netta delle emissioni del -55% **entro il 2030**, rispetto ai livelli del 1990.

⁴ La Commissione europea ha presentato una [proposta](#) che prevede una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del **90% entro il 2040**.

Il Consiglio ha approvato senza dibattito i punti figuranti nel seguente [elenco](#).

EUROGRUPPO, 19 GIUGNO 2025

L'[Eurogruppo](#) si è riunito in formato abituale il 19 giugno 2025 con la partecipazione, per l'Italia, del ministro dell'Economia e delle finanze, **Giancarlo Giorgetti**. I temi trattati sono stati i seguenti:

- il **riesame del Fondo monetario internazionale ai sensi dell'articolo IV**. I ministri hanno ascoltato una presentazione a cura della direttrice generale del [Fondo monetario internazionale](#) (FMI), **Kristalina Georgieva**, sui [risultati](#) del riesame delle politiche della zona euro ai sensi dell'articolo IV di tale processo. Il riesame relativo alla zona euro ai sensi dell'articolo IV è un esercizio regolare in cui l'FMI esamina gli sviluppi economici, consulta i responsabili delle politiche della zona euro e fornisce consulenza strategica mirata. Alla presentazione hanno fatto seguito riflessioni sugli sviluppi macroeconomici e finanziari;
- l'**ampliamento della zona euro alla Bulgaria**. L'Eurogruppo ha accolto il ministro bulgaro delle Finanze, **Temenuzhka Petkova**, e il governatore della Banca centrale della Bulgaria, **Dimitar Radev**, e ha ascoltato la Commissione e la [Banca centrale europea](#) (BCE) in merito alle loro valutazioni. L'Eurogruppo ha inoltre discusso e approvato un [progetto di raccomandazione](#) degli Stati membri della [zona euro](#) al Consiglio sull'adozione dell'euro da parte della Bulgaria. La raccomandazione è stata adottata dal Consiglio ECOFIN (a maggioranza qualificata degli Stati membri della zona euro) nella sessione del 20 giugno 2025 (vedi *infra*). L'**8 luglio 2025** il [Consiglio](#) ha approvato l'adesione della Bulgaria alla zona euro dal **1° gennaio 2026**. La decisione ha tenuto conto del [rapporto sulla convergenza 2025 della Commissione](#) del 4 giugno 2025, nonché del [rapporto sulla convergenza della Banca centrale europea](#), pubblicato lo stesso giorno;
- gli **sviluppi di bilancio negli Stati membri della zona euro**. L'Eurogruppo ha proceduto a uno scambio di opinioni sugli sviluppi di bilancio nazionali, tenuto conto delle attuali condizioni economiche e del nuovo quadro di bilancio. I ministri hanno inoltre affrontato questioni procedurali relative ai recenti documenti programmatici di bilancio, in vista della discussione e della dichiarazione dell'[Eurogruppo di luglio](#) sulle prospettive e l'orientamento di bilancio della zona euro;
- la **procedura di elezione del presidente dell'Eurogruppo**. Il **7 luglio 2025** è stato eletto presidente dell'Eurogruppo il ministro delle Finanze irlandese, **Paschal Donohoe**, confermato per un terzo mandato.

Nel corso della riunione in “formato inclusivo” (ossia con la partecipazione dei ministri dell'Economia e delle finanze di tutti gli Stati membri), le questioni trattate sono state le seguenti:

- la **competitività**. L'FMI ha presentato ai ministri le sue recenti analisi sugli **ostacoli interni** nel mercato unico e sul coordinamento delle riforme strutturali nazionali;
- l'**euro digitale**. La BCE ha aggiornato i ministri sui progressi tecnici del progetto dell'[euro digitale](#), mentre la presidenza polacca ha fornito informazioni sullo stato di avanzamento del processo legislativo e la [presidenza danese](#) entrante ha comunicato le attività pianificate.

Sugli esiti della riunione, si vedano anche: la [lettera di sintesi – Eurogruppo](#); la [lettera di sintesi - Eurogruppo \(formato inclusivo\)](#); le osservazioni rese al termine dell'incontro dal presidente [Paschal Donohoe](#).

CONSIGLIO "ECONOMIA E FINANZA", 20 GIUGNO 2025

Alla [riunione](#) ha partecipato in rappresentanza dell'Italia il ministro dell'Economia e delle finanze, **Giancarlo Giorgetti**. I temi trattati sono stati i seguenti:

- la **rimform delle dogane**. La presidenza ha presentato una panoramica dei progressi compiuti sul [pacchetto di proposte relative alla riforma doganale](#). La presentazione è stata seguita da uno scambio di opinioni, nel corso del quale i ministri hanno espresso ampio sostegno a un accordo tempestivo riguardo alla posizione del Consiglio sul nuovo quadro. Il 17 maggio 2023 la Commissione ha infatti presentato proposte per una riforma globale che mira a: modernizzare l'unione doganale dell'UE; fornire strumenti adeguati a impedire l'ingresso di merci non conformi; riscuotere i dazi doganali in modo più efficiente; effettuare gli opportuni controlli senza imporre oneri eccessivi alle autorità e agli operatori commerciali;
- il [semestre europeo](#). I ministri hanno proceduto a un primo scambio di opinioni sul “[pacchetto di primavera](#)” presentato dalla Commissione il 4 giugno 2025. Il Consiglio ha inoltre approvato una [nota orizzontale sulle raccomandazioni specifiche per Paese 2025](#), che è stata trasmessa al Consiglio "Affari generali" in vista del Consiglio europeo. Le [raccomandazioni specifiche per Paese](#) sono poi state adottate nella sessione dell'8 luglio 2025;
- la **governance economica**. Il Consiglio ha approvato i [percorsi della spesa di bilancio per il Belgio e la Bulgaria](#), indicati nei piani nazionali strutturali di bilancio di medio termine di tali Paesi. I piani strutturali di bilancio di medio termine fanno parte del nuovo [quadro di governance economica dell'UE](#) e contengono la traiettoria di bilancio degli Stati membri nonché le riforme e gli investimenti previsti (cfr. i [percorsi della spesa di bilancio per 21 Stati membri](#) stabiliti dal Consiglio il 21 gennaio 2025 e in particolare il piano nazionale riferito all'Italia). Il Consiglio ha approvato anche una [decisione](#) relativa alla **Romania** e una [raccomandazione](#) rivolta al **Belgio** nell'ambito della [procedura per i disavanzi eccessivi](#);
- **competitività**. Il Consiglio ha discusso di competitività e miglioramento del contesto imprenditoriale in Europa. Il punto all'ordine del giorno ha riguardato in particolare i **prezzi dell'energia** e i possibili modi per ridurli, viste le conseguenze che hanno sulla crescita economica, sull'inflazione e sulla competitività esterna dell'UE;
- l'**allargamento della zona euro**. Il Consiglio ha adottato una raccomandazione sull'**adozione dell'euro da parte della Bulgaria** e ha approvato una lettera al Consiglio europeo sull'allargamento della zona euro, discussa nella [riunione](#) del 26 giugno 2025. In **luglio** il Consiglio ha approvato formalmente i restanti atti giuridici necessari per l'adesione della Bulgaria alla zona euro entro gennaio 2026 (vedi *supra*);
- l'**aggressione russa nei confronti dell'Ucraina**. I ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulla situazione attuale in relazione alle conseguenze economiche e finanziarie della [guerra](#) della Russia nei confronti dell'Ucraina (punto ricorrente all'ordine del giorno delle riunioni dei ministri dell'Economia e delle finanze);
- il **bilancio dell'UE**. Il Consiglio ha preso atto della [relazione sullo stato di avanzamento dei lavori](#) - svolti durante la presidenza polacca - relativi alle **nuove risorse proprie**;
- **fiscalità**. Il Consiglio ha approvato la sua [relazione semestrale sulle questioni fiscali](#), che fornisce una panoramica dei progressi compiuti in sede di Consiglio durante il semestre di presidenza polacca nonché un aggiornamento sullo stato dei lavori in merito ai fascicoli più importanti attualmente in fase di negoziazione nel settore della fiscalità. Il Consiglio ha inoltre approvato le conclusioni sui progressi compiuti dal [gruppo "Codice di condotta \(Tassazione](#)

delle imprese)" durante lo stesso periodo. Infine, il Consiglio ha preso atto di una [relazione sullo stato di avanzamento dei lavori](#) in merito alla [revisione](#) della **direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici**;

- il **[dispositivo per la ripresa e la resilienza](#)**. Il Consiglio [ha approvato](#) la valutazione positiva della Commissione dei **piani per la ripresa e la resilienza (PRR) modificati** presentati da Belgio, **Italia**, Lituania, Polonia, Cipro, Malta, Croazia e Slovenia (vedi, in particolare, la [decisione di esecuzione del Consiglio](#) che modifica la decisione di esecuzione (UE) del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia). Come sottolineato dal Consiglio, l'UE ha finora erogato agli Stati membri oltre 317 miliardi di euro a titolo del dispositivo;
- **servizi finanziari**. La presidenza ha presentato una panoramica dello stato dei lavori per quanto riguarda le proposte legislative nel settore dei servizi finanziari, fra cui:
 - ✓ l'[accordo](#) sul mandato negoziale del Consiglio per quanto riguarda il pacchetto normativo sui **servizi di pagamento nell'UE**;
 - ✓ la [conclusione dei lavori](#) in merito al **regolamento sui requisiti patrimoniali** al fine di rendere permanenti talune norme sulle operazioni di finanziamento tramite titoli a breve termine effettuate dalle banche nel contesto del coefficiente netto di finanziamento stabile. Il [regolamento \(UE\) 2025/1215](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2025, che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda i requisiti per le operazioni di finanziamento tramite titoli nell'ambito del coefficiente netto di finanziamento stabile trova applicazione a decorrere dal **29 giugno 2025**;
 - ✓ l'[accordo](#) sugli aggiornamenti del **regolamento sui depositari centrali di titoli** al fine di abbreviare il ciclo di regolamento delle operazioni di borsa da due giorni lavorativi a un giorno lavorativo (cd. "T+1"). La Commissione ha presentato l'[iniziativa](#) di abbreviare il ciclo di regolamento il 12 febbraio 2025. Parlamento europeo e Consiglio dovranno adottare formalmente le nuove norme, che si applicheranno a decorrere dall'11 ottobre 2027.

CONSIGLIO "OCCUPAZIONE, POLITICA SOCIALE, SALUTE E CONSUMATORI", 19 E 20 GIUGNO 2025

Il Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori" (Consiglio EPSCO) si è riunito il [19 giugno 2025](#) e il [20 giugno 2025](#).

Nella prima giornata, in cui l'Italia è stata [rappresentata](#) dal Vice rappresentante permanente, il Consiglio ha:

- **adottato** la propria **[posizione negoziale](#)** sulla proposta di direttiva sulle condizioni di lavoro dei **tirocinanti** che, oltre a migliorare e far rispettare le condizioni di lavoro di questi ultimi, mira a combattere i tirocini fittizi, lasciando agli Stati membri la flessibilità di scegliere quali misure adottare per conseguire tale obiettivo. La direttiva non impone l'obbligo di introdurre nel diritto nazionale uno specifico rapporto di lavoro per i tirocinanti. Secondo l'orientamento generale del Consiglio, inoltre, le misure di applicazione dovrebbero basarsi sul diritto o le prassi nazionali. I rappresentanti dei lavoratori avranno

la possibilità, se previsto dal diritto nazionale, di agire per conto dei tirocinanti nei procedimenti giudiziari o amministrativi;

- approvato [Conclusioni](#) sollecitando [sforzi mirati](#) per promuovere la **parità di genere nell'era digitale**, con *focus* su rischi e opportunità presentati dall'intelligenza artificiale. Elaborato nel contesto del 30° anniversario della [Piattaforma d'azione di Pechino](#), il documento definisce misure volte ad affrontare le persistenti disuguaglianze, con particolare attenzione a discriminazione, pregiudizi e violenza in contesti digitali;
- tenuto un **dibattito** sulla **proposta di direttiva** sull'applicazione del principio di **parità di trattamento** indipendentemente da religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. Il confronto ha avuto per oggetto le ipotesi alternative di proseguire i lavori al fine di raggiungere l'unanimità richiesta o di ritirarla elaborandone una nuova. È stata espressa preferenza per la prima opzione.
La [proposta](#) è pendente dal 2008. Nel programma di lavoro per il 2025 ([COM\(2025\) 45](#)), la Commissione ha riferito dell'improbabilità che sia raggiunto un accordo. La [Presidenza danese](#) ha affermato il proprio desiderio di perseguire l'unanimità in Consiglio; in caso di ritiro, si impegna a avviare "discussioni politiche sui modi migliori (...) di rafforzare gli sforzi contro la discriminazione";
- approvato [Conclusioni](#) sui modi per supportare le **persone anziane** nel rimanere attive e raggiungere il loro pieno potenziale nel mercato del lavoro e nella società. Preso atto delle sfide demografiche odierne, con le persone che vivono più a lungo e in modo più sano, si invitano gli Stati membri e la Commissione ad adottare **misure** come l'incentivazione dell'estensione volontaria dell'attività professionale, la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e il riconoscimento del contributo degli anziani all'attività economica;
- tenuto un **dibattito** sul nuovo [piano di azione sul Pilastro europeo per i diritti sociali](#) e sugli aspetti di competenza del pacchetto relativo al **Semestre europeo** (raccomandazioni specifiche per Paese, linee guida in materia di occupazione e relazioni nazionali).

Nella [seconda giornata](#) il Consiglio si è riunito nella composizione "salute" con la [partecipazione](#), per l'Italia, del Ministro per la salute Schillaci. In questa occasione i Ministri hanno:

- approvato [Conclusioni](#) sulla promozione e la protezione della [salute mentale di bambini](#) e adolescenti nell'era digitale, finalizzate a promuovere l'uso sicuro e sano degli strumenti digitali e creare un ambiente più sano, più sicuro e più adeguato all'età tramite: la stretta collaborazione con i portatori di interessi; la sensibilizzazione di genitori, prestatori di assistenza e educatori; campagne di alfabetizzazione; migliore progettazione dei prodotti;
- tenuto un [dibattito orientativo](#) sulla proposta di regolamento sui **medicinali critici**, che mira a sostenerne la produzione e a migliorarne la disponibilità nell'UE. Nel complesso, le opinioni espresse sono state positive. Tra gli elementi specifici evidenziati si segnalano l'introduzione di progetti strategici e di appalti congiunti;
- effettuato uno **scambio di opinioni** su misure strategiche e giuridiche per prevenire e ridurre il consumo di **tabacco** e prodotti correlati e di **alcol**. È stata avanzata la richiesta di dare priorità alla revisione della legislazione UE e si è sottolineata la necessità di concentrarsi sulla protezione di bambini e giovani. L'impegno della Commissione di elaborare un piano d'azione sulle malattie cardiovascolari è stato accolto con favore.

CONSIGLIO "AFFARI ESTERI", 23 GIUGNO 2025

In rappresentanza dell'Italia, ha partecipato alla [riunione](#) il vicepresidente del Consiglio e ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, **Antonio Tajani**. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- **l'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.** È intervenuto il ministro degli Affari esteri ucraino, **Andrii Sybiha**, che ha aggiornato il Consiglio sugli sviluppi diplomatici in corso e sulle priorità più urgenti dell'Ucraina. I ministri hanno poi discusso del [sostegno militare](#) dell'UE all'Ucraina. In tale contesto, l'alta rappresentante per gli affari esteri e la politica di sicurezza, **Kaja Kallas**, ha annunciato che gli impegni degli Stati membri costituiscono già l'80% dell'obiettivo stabilito nell'iniziativa volta a fornire due milioni di munizioni. Il dibattito si è quindi incentrato sul [18° pacchetto](#) di sanzioni individuali ed economiche nei confronti della Russia e sulle **azioni ibride della Russia** contro i paesi europei, a partire dalle informazioni fornite dal direttore dell'*Intelligence and Situation Centre* (INTCEN) dell'UE, **Daniel Markić**;
- **la Cina e la sicurezza europea.** Nel corso di una colazione di lavoro, il Consiglio ha discusso delle relazioni con la Cina, comprese le azioni della Cina che incidono sulla sicurezza dell'UE, come il sostegno della Cina alla Russia e alla sua guerra di aggressione nei confronti dell'Ucraina, e le attività ibride della Cina (ad esempio attacchi informatici e manipolazione delle informazioni e ingerenze da parte di attori stranieri);
- **la situazione in Medio Oriente e in Libia.** Il Consiglio "Affari esteri" è stato preceduto da una prima colazione informale per discutere degli ultimi sviluppi in **Iran**. In tale contesto, i ministri dell'UE hanno ribadito l'invito dell'Unione ad allentare le ostilità e a raggiungere un risultato diplomatico e hanno confermato la posizione dell'UE secondo cui l'Iran non deve mai essere autorizzato ad acquisire armi nucleari (si veda anche la [dichiarazione dell'alta rappresentante a nome dell'Unione europea](#) su Israele e Iran). Per quanto riguarda **Gaza**, l'alta rappresentante Kallas ha sottolineato che le priorità dell'UE sono chiare: ritorno a un cessate il fuoco completo, pieno accesso umanitario e liberazione di tutti gli ostaggi. Ha inoltre informato il Consiglio in merito ai suoi contatti con le autorità israeliane e ai messaggi trasmessi al ministro degli Esteri israeliano, **Gideon Moshe Saar**, anche rispetto alla necessità di revocare il blocco sui prodotti alimentari e sui medicinali. L'alta rappresentante ha infine presentato al Consiglio la revisione della conformità di Israele all'articolo 2 dell'[accordo di associazione UE-Israele](#) e i ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni al riguardo. In risposta al blocco imposto da Israele alla consegna di aiuti umanitari nella Striscia di Gaza, l'alta rappresentante Kallas [aveva annunciato il 20 maggio 2025 l'avvio della procedura di revisione dell'articolo 2](#) dell'accordo di associazione UE-Israele. Per quanto riguarda la **Libia**, il Consiglio ha discusso di come l'UE possa sostenere ulteriormente il processo di mediazione guidato dalle Nazioni Unite, in vista di una soluzione politica duratura;
- il deterioramento della situazione in **Georgia**, dove una nuova ondata di repressioni sta colpendo i *leader* dell'opposizione, le organizzazioni della società civile, le emittenti indipendenti e i manifestanti e dove – è stato sottolineato – le autorità georgiane stanno diffondendo disinformazione sull'UE e sui suoi Stati membri;
- l'approvazione delle [conclusioni](#) sulla **Siria** e sulle [priorità](#) dell'UE per l'**80ª sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite** (che si svolgerà dal settembre 2025 al settembre 2026). Il Consiglio ha inoltre imposto [misure restrittive](#) nei confronti di cinque persone, associate all'ex regime di Al-Assad, che si sono rese responsabili di **gravi violazioni e abusi dei diritti umani in Siria**.

CONSIGLIO “AGRICOLTURA E PESCA”

Il [Consiglio](#), riunitosi il 23 e 24 giugno scorso, a cui per l'Italia [ha partecipato](#) il Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, ha discusso di:

- **Quadro di monitoraggio delle foreste.** Il Consiglio ha approvato la sua [posizione negoziale](#) sulla [proposta di regolamento](#) della Commissione europea riguardante un nuovo quadro di monitoraggio delle foreste che mira a rafforzarne la gestione sostenibile e la resilienza. Il Consiglio, che ha apportato alcuni emendamenti, potrà avviare i negoziati con il Parlamento europeo non appena quest'ultimo avrà definito la sua posizione.
- **Questioni agricole relative al commercio.** La Commissione europea ha presentato i recenti sviluppi in materia di questioni agricole relative al commercio. Ne è seguito un dibattito da parte del Consiglio finalizzato a fornire orientamenti politici alla Commissione. Il Consiglio si è inoltre concentrato sui negoziati con gli **Stati Uniti** e l'**Ucraina** e sulla finalizzazione dell'accordo **UE-Mercosur**.
- **Semplificazione del settore agricolo.** Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sulla [proposta di regolamento](#) della Commissione europea sulla semplificazione delle norme agricole (il cosiddetto “regolamento *omnibus* sull'agricoltura”). I ministri hanno accolto con favore tale iniziativa legislativa, sebbene siano emersi dubbi su alcuni punti (introduzione di un'autorità responsabile del controllo dati, esenzioni per gli agricoltori biologici). Hanno ribadito la necessità di una dotazione di bilancio consistente e specifica per la PAC e hanno sottolineato l'importanza di adottare rapidamente le norme. Alcune delegazioni hanno poi rivendicato la competenza del Consiglio “Agricoltura e pesca” sulla proposta, attualmente al vaglio del Consiglio “Affari generali” come tutte le proposte “*omnibus*” presentate dalla Commissione europea.
- **Trasporto di animali.** La [presidenza](#) ha aggiornato il Consiglio sullo stato di avanzamento dei lavori in merito alla [proposta di regolamento](#) della Commissione relativa alla protezione degli animali durante il trasporto e i ministri hanno proceduto a uno scambio di opinioni sulle modalità per portare avanti le discussioni.
- **Materiale riproduttivo vegetale.** La [presidenza](#) ha informato il Consiglio in merito allo stato di avanzamento dei lavori sulla [proposta di regolamento](#) della Commissione sul materiale riproduttivo vegetale. Nel dibattito i ministri hanno espresso in linea generale apprezzamento per i progressi compiuti mettendo tuttavia in luce alcuni elementi di criticità.
- **Pesca sostenibile nell'UE.** La Commissione europea ha illustrato la sua recente [Comunicazione](#) in materia di pesca sostenibile e orientamenti per il 2026. I ministri hanno condiviso le principali proposte della Commissione, sottolineando le loro priorità per la fissazione delle **possibilità di pesca per il 2026**. Il dibattito ha interessato tra l'altro i seguenti temi: sostenibilità ambientale, sociale ed economica, cambiamenti climatici, difficoltà nell'attuazione dei piani pluriennali, obbligo di sbarco, l'impatto finanziario della transizione energetica, importazioni da Russia e Bielorussia.
- **Varie.** La [presidenza](#) ha informato il Consiglio sullo stato dei lavori delle proposte legislative in materia di: [organizzazione comune dei mercati](#), [pratiche commerciali sleali](#), [misure di sostegno al settore vitivinicolo](#), [nuove tecniche genomiche](#). La presidenza ha presentato anche i risultati di una serie di recenti conferenze ed eventi. La **Commissione europea** ha informato il Consiglio su: [uso obbligatorio del sistema “Catch” per combattere la pesca illegale](#), [attuazione del regolamento sul controllo della pesca](#), [patto europea per gli oceani](#). Il Consiglio

ha inoltre ricevuto informative su una serie di temi legati alla pesca da parte di molte delegazioni. L'**Italia**, assieme ad altre delegazioni, ha presentato alcune richieste in tema di [allineamento delle norme sui livelli massimi di residui di pesticidi consentiti nei prodotti importati](#) e di [metodi fitosanitari efficaci](#).

Infine, il Consiglio, senza discussione, ha formalmente adottato il regolamento volto a fornire ulteriore assistenza e flessibilità alle **regioni ultra periferiche** colpite da catastrofi naturali. Per dettagli si veda [qui](#).

CONSIGLIO "AFFARI GENERALI", 24 GIUGNO 2025

In rappresentanza dell'Italia, ha partecipato alla [riunione](#) l'ambasciatore Vincenzo Celeste, rappresentante permanente presso le istituzioni dell'UE. Le principali questioni trattate sono state le seguenti:

- il progetto di conclusioni per il **Consiglio europeo del 26 giugno 2025**. I temi affrontati sono stati: la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, gli ultimi sviluppi in Medio Oriente, la difesa e la sicurezza europee, l'UE nel mondo, la competitività, la migrazione, il [vertice UE-Moldova del 4 luglio 2025](#), i Balcani occidentali, la sicurezza interna e le minacce ibride (per approfondimenti sulle conclusioni del Consiglio europeo si rimanda al dossier europeo [n. 131/DE Consiglio europeo - Bruxelles, 26 e 27 giugno 2025](#) e al documento dell'Unione europea [n. 15/DOCUE Conclusioni del Consiglio europeo del 26 giugno 2025](#));
- il [semestre europeo 2025](#). Il Consiglio ha approvato una [nota orizzontale](#) sulle raccomandazioni integrate specifiche per Paese e ha convenuto di trasmetterla al Consiglio europeo per approvazione. L'[8 luglio 2025](#) il Consiglio ha adottato le sue **raccomandazioni specifiche per Paese (RSP)** sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio di ciascuno Stato membro. Ha inoltre approvato conclusioni sugli esami approfonditi 2025 nell'ambito della **procedura per gli squilibri macroeconomici (PSM)** (si veda in particolare la raccomandazione [sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia](#));
- il **dialogo annuale sullo Stato di diritto**. Il Consiglio ha tenuto una discussione specifica per Paese incentrata sulla situazione dello Stato di diritto in **Finlandia**. Si è trattato del proseguimento del **dodicesimo ciclo** di discussioni specifiche per paese tenutosi in occasione del Consiglio "Affari generali" del [27 maggio 2025](#), che non era stato possibile concludere per motivi di tempo. La Commissione ha presentato i principali risultati contenuti nel capitolo della sua [relazione sullo Stato di diritto 2024](#) dedicato alla Finlandia. La delegazione finlandese ha quindi presentato gli sviluppi principali e gli aspetti particolari del proprio quadro nazionale in materia di Stato di diritto, per poi procedere a osservazioni e domande in cui altre delegazioni hanno condiviso le loro esperienze e migliori pratiche.

Altri punti:

- fra le "Varie", il Consiglio ha ascoltato una presentazione del Portogallo sull'**Istituto universitario europeo (IUE)**, una presentazione di Belgio e Lussemburgo sui **requisiti di base europei** per rafforzare la resilienza in tutta l'UE e una presentazione della Danimarca sulle priorità della [presidenza danese](#) per il secondo semestre del 2025;

- fra i punti senza discussione, il Consiglio ha adottato una [direttiva](#) intesa a facilitare il **diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo** per i cittadini dell'UE che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini e ha preso atto di una [relazione](#) sullo stato di avanzamento dei lavori relativi al progetto di direttiva sulla **trasparenza della rappresentanza d'interessi** per conto di paesi terzi.

22 luglio 2025

a cura di Davide Zaottini, Federico Petrangeli, Patrizia Borgna, Viviana Di Felice, Laura Lo Prato.